

GALATINA BLITZ DI CORPO FORESTALE, VIGILI URBANI E VETERINARI DELLA ASL IN UNA MASSERIA FUORI NORMA

Un allevamento-lager

Animali legati a pali infissi al suolo fra un'enorme discarica

Trovati anche rifiuti speciali: materiali di risulta, pneumatici, ferraglia e olii esausti

● **GALATINA.** Un allevamento di animali fra rifiuti di ogni tipo. Un blitz del Corpo forestale della stazione di Lecce-Gallipoli con l'ausilio del comando della polizia municipale di Galatina e del servizio veterinario della Asl di Lecce, ha portato a termine nei giorni scorsi un'operazione che ha permesso di individuare un allevamento privo delle necessarie misure di sicurezza e di igiene con decine di animali, bovini, suini ed equini, in precarie condizioni di salute.

L'allevamento, che si trova in località «Bosco» nel territorio di Galatina, è gestito da due fratelli residenti nella frazione di Noha. Il blitz, che si è concluso con il sequestro e contestuale affidamento in garanzia della struttura, ha consentito agli uomini impegnati nelle operazioni di verifica di rinvenire una struttura all'interno della quale gli animali erano costretti a vivere in mezzo ai rifiuti di ogni tipo, dai rifiuti speciali pericolosi, al materiale inerte da demolizione edile, pneumatici usati, fusti di plastica con olii esausti, elettrodomestici fuori uso, materiale ferroso e carcasse di auto. Non solo. Gran parte degli animali



DUE DENUNCE
L'allevamento sequestrato appartiene a due fratelli di Noha che sono stati denunciati. Gli animali non avevano marchi auricolari ed erano di provenienza sconosciuta

erano costretti in un recinto fra i loro stessi escrementi e privi delle necessarie condizioni di sicurezza per la loro salute ed igiene.

Nel dettaglio, all'interno dell'allevamento sono stati sequestrati 38 bovini di cui 36 privi dei marchi auricolari, 33 cavalli privi di passaporto e di provenienza sconosciuta, sette maiali, tre capre e tre cani.

Alcuni di questi animali risulterebbero legati a pali infissi al suolo con corde di misura ridotta che non consentivano loro di potersi muovere agevolmente. Tutti gli animali, al momento del sopralluogo erano sprovvisti di acqua per l'abbeveraggio ed i contenitori erano asciutti o rotti. Alcuni capi presentavano delle callosità agli zoccoli procurate con ogni probabilità dalla pregressa presenza di lacci o corde. In cattive condizioni anche gli altri animali presenti per uno

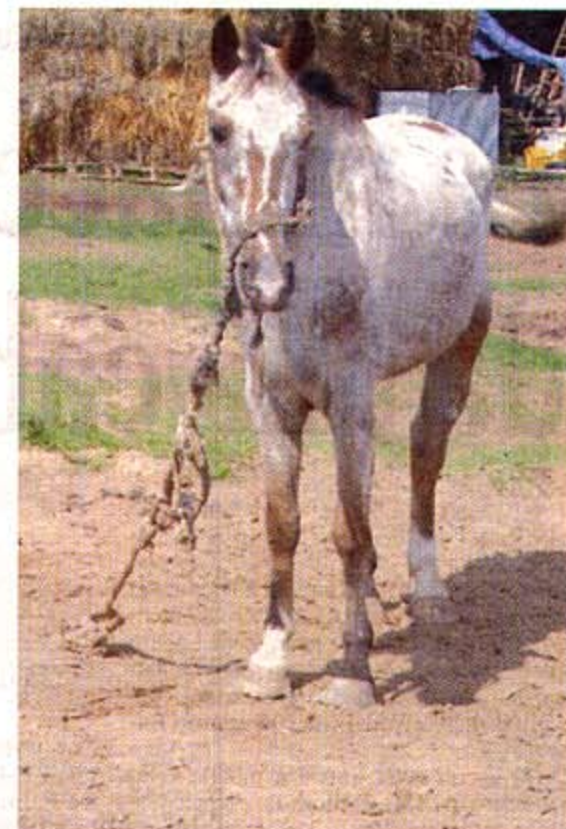


scenario complessivo che metteva in evidenza le condizioni di precarietà dell'allevamento.

Precarie anche le condizioni dei maiali che, stando alla ricostruzione delle autorità intervenute nelle operazioni, vivevano in condizioni igienico-sanitarie non compatibili con il benessere fisico degli

animali.

L'allevamento-discarica è stato posto sotto sequestro ed affidato in gratuita custodia agli stessi proprietari in attesa di ulteriori accertamenti per confermare i reati di abbandono incontrollato di rifiuti e di maltrattamento di animali.



GALATINA

Rimpasto: allo Sdi la Pubblica istruzione

■ **GALATINA** - Alla capogruppo consiliare dello Sdi Daniela Sindaco l'assessorato alla Pubblica Istruzione e Protezione civile. La nomina sarà formalizzata solo dopo i lavori del consiglio comunale previsti domani sera a Palazzo Orsini. "Sono onorata della delega conferitami dal sindaco - dice Sindaco - a lei va il ringraziamento mio e del mio partito. Sarò lieta di accettare tale carica solo dopo i lavori del consiglio comunale al quale intendo partecipare vista l'importanza degli argomenti come ad esempio il progetto per la ristrutturazione dell'immobile di piazza Ciro Menotti".

La delega giunge in un momento particolarmente delicato per l'Amministrazione; dopo le dimissioni degli assessori Mimino Montagna e Peppino Spoti, era stata rimarcata l'esigenza di una verifica della maggioranza e di una rivisitazione dell'esecutivo. La sola indicazione in giunta di Daniela Sindaco, pur aggiungendo un tassello ad un esecutivo privo di due componenti, non risolve il difficile rapporto di convivenza fra le delegazioni del centrosinistra che sostiene Sandra Antonica. Tanti restano i nodi da sciogliere. Tra questi proprio la composizione della giunta che potrebbe nuovamente cambiare per venire incontro alle esigenze di tutti i partiti e le civiche presenti. Il consiglio comunale di domani avrà quindi un valore determinante per comprendere l'umore di alcuni gruppi in questo momento molto critico nei confronti dell'operato del sindaco e della sua giunta.

[a.l.]